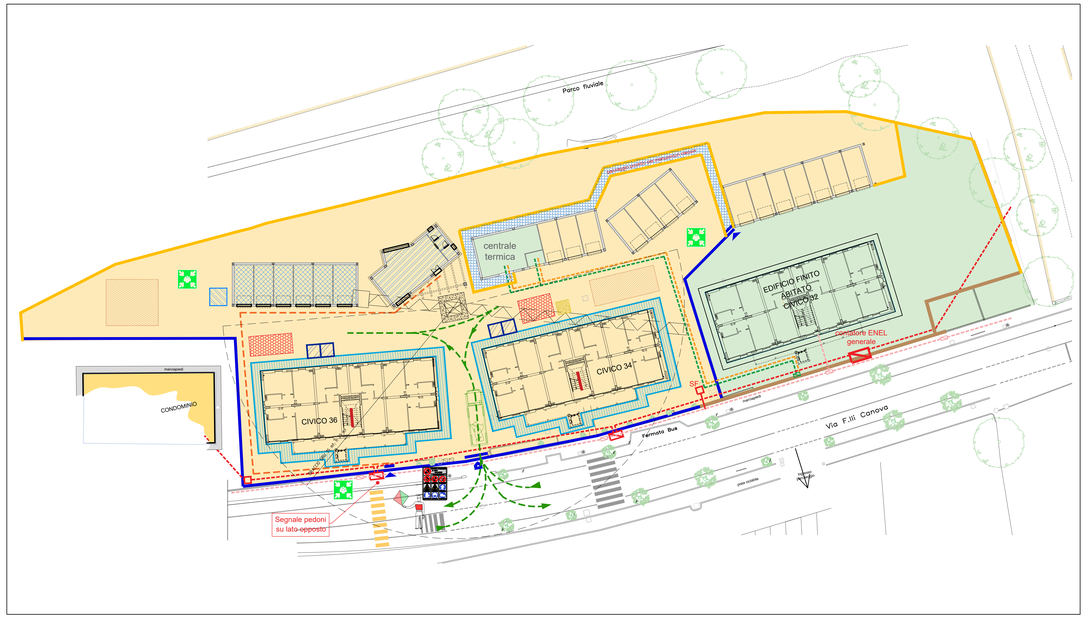
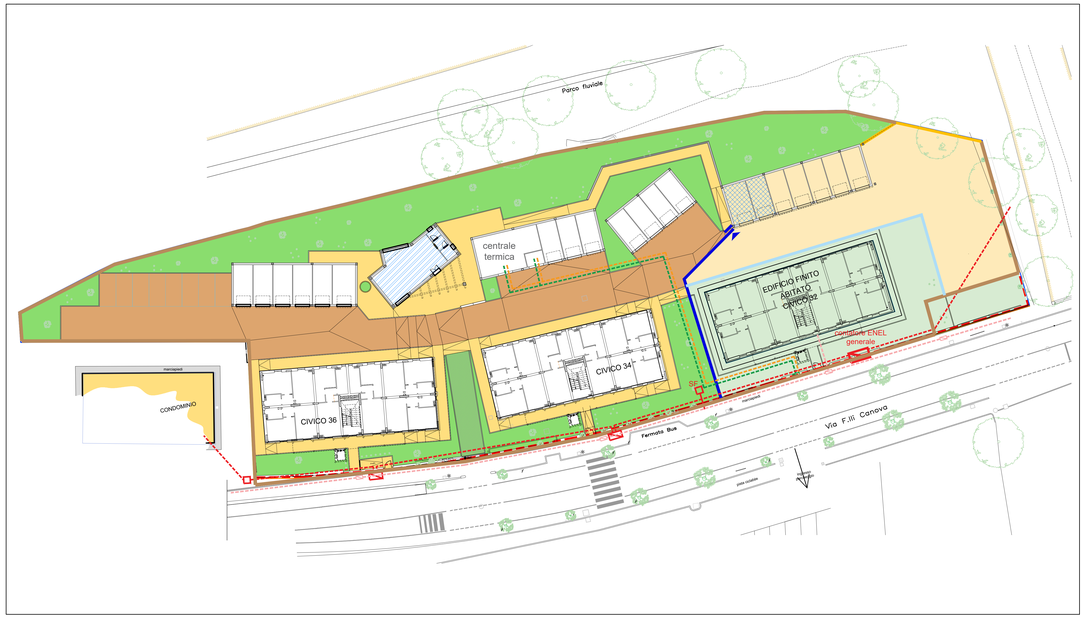
## FASE 2: REALIZZAZIONE BALLATOI, ASCENSORI, FINITURE INTERNE, SOTTOSERVIZI ED AREE ESTERNE CIVICI 34 E 36 - SCALA 1:250




## FASE 3: SOTTOSERVIZI ED AREE ESTERNE CIVICO 32 - SCALA 1:250




LEGENDA
INQUADRAMENTO PLANIMETRICO
AREA DI INTERVENTO

NOTA: Sarà onere dell'impresa chiedere al Comune l'autorizzazione temporanea all'accesso carrabile del cantiere. L'accesso dovrà adeguarsi per essere conforme alle prescrizioni del comune.

NOTA: La posizione dei sottoservizi (elettrico, gas, idrico, telefonico) già realizzati AD USO INTERNO AL LOTTO sono note e la loro posizione INDICATIVA è riportata nelle tavole di layout. In particolare si fa notare come la linea elettrica sia in tensione.

NOTA: Si è a conoscenza della presenza della linea fognaria del condominio limitrofo (civico 38) la quale attraversa il lotto oggetto del cantiere. Di tale linea non si è in possesso del rilievo. Prestare attenzione durante le fasi di scavo per la posa dei sottoservizi che sono ancora da realizzare e del basamento della gru, onde evitarne la rottura accidentale. Sarà onere dell'Impresa lo spostamento ed il mantenimento in funzione della rete qualora questa fosse interferente con quanto sopra riportato.

NOTA: Non è accertata la presenza di reti dorsali principali all'interno del lotto per le quali resta fermo l'obbligo che non possono essere eseguiti lavori prima di aver contattato, nel caso ce ne fosse bisogno, l'ENTE GESTORE (TELECOM, ENEL ECC.) affinché provveda a compiere le azioni preliminari (togliere tensione, sezionare o altro).

NOTA: I locali degli edifici esistenti indicati nelle tavole di layout ad uso ufficio e depositi di cantiere dovranno essere lasciati al termine dei lavori nella stessa condizione in cui sono stati ricevuti.

NOTA: Tutte le aperture verso il vuoto, di altezza superiore a 2 m, devono essere protette da parapetto a norma

### LEGENDA SIMBOLOGIE

- Aree consegnate agli utenti
- Area di cantiere
- Recinzione di cantiere realizzata con lavolaio con altezza non inferiore a 2.50 mt. e sormontata da telo antipolvere di 1.50mt.
- Recinzione di cantiere realizzata con rete zincata e rete pvc avvolone di altezza non inferiore a 2.00 mt.
- Recinzione come da progetto architettonico
- Recinzione di cantiere realizzata con rete elettrosaldata di altezza non inferiore a 2.00 mt. su base in calcestruzzo, compresa di punti di illuminazione: Recinzione mobile per consentire lo spostamento così da poter permettere l'accesso agli alloggi ai piani terra.
- Punto di accesso carrabile
- Punto di accesso pedonale
- sezione / vista frontale
- Parapetto
- Viabilità pedonale per accesso alle baracche
- Viabilità mezzi di cantiere
- Punti di raccolta
- Movies: deve essere presente per gli gli movimenti dei mezzi da e per via Canova e diversi e mezzi nei percorsi interni di cantiere
- Elementi da demolire
- Attraversamento pedonale temporaneo
- Linea elettrica esistente in **tensione**
- Linea gas esistente
- Linea idrica esistente
- Linea telefonica esistente
- Aree di deposito materiali
- Area lavorazioni di cantiere
- Servizi e uffici di cantiere
- Deposito oleosi, materiali pericolosi, rifiuti di cantiere
- Portaggio
- Piattaforma per carico e scarico materiali

## SCAVI, MOVIMENTO TERRA

UTENZE E SOTTOSERVIZI
Prima di qualsiasi intervento dovrà essere eseguita una disamina tecnica preventiva sulla situazione dell'area rispetto a: attraversamenti di linee elettriche aeree o di cavi sotterranei, fognature, acquedotti (prendendo immediati accordi con le società ed aziende esercenti le reti al fine di mettere in atto le misure di sicurezza necessarie prima di dare inizio ai lavori), presenza di eventuali servitù a favore di altri fondi confinanti.

ATTIVITA' CONTEMPLATE
- valutazione ambientale: vegetale, colturale, archeologico, urbano, geo morfologico
- ispezioni ricerca sottosuolo
- disattivazione, previo spostamento delle utenze esistenti preparazione, delimitazione e sgombero area
- predisposizione, ancoraggio e posa di passerelle, parapetti e andatoie provvisorie
- movimento macchine operatrici
- deposito provvisorio materiali di scavo
- carico e rimozione materiali di scavo
- interventi con attrezzi manuali per regolarizzazione superficie di scavo e pulizia

Tutte le attività di scavo comportano la verifica preventiva da parte di un responsabile di area direttiva, l'organizzazione e la sorveglianza dei lavori da parte di responsabili di area gestionale; la squadra operativa tipo può comportare la presenza, anche concomitante di: capo squadra, carpentiere, operaio comune polivalente, operatori di macchina e mezzi di trasporto.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI DEI PERICOLI E DELLE SITUAZIONI PERICOLOSE DURANTE IL LAVORO
- cadute dall'alto
- seppellimento, sprofondamento
- urti, colpi, impatti, compressioni
- scivolamenti, cadute a livello
- elettrici
- rumore
- caduta materiale dall'alto
- annegamento (in presenza di corsi d'acqua o canalizzazioni)
- investimento (da parte dei mezzi meccanici)
- polveri, fibre (prodotti durante lo scavo)
- infezioni da microrganismi (in ambienti insalubri)

ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI
Qualunque lavoro di scavo deve essere preceduto da una analisi geotecnica del terreno che in relazione alle caratteristiche del lavoro dovrà portare a determinarne i fattori di stabilità. Di tale perizia si deve fare riferimento nel piano di sicurezza eventualmente redatto, ove del caso, producendone la relazione in allegato.

SPLATEAMENTO E SBANCAMENTO
A mano
- negli scavi a mano le pareti devono avere una inclinazione tale da impedire franamenti
- quando la parete del fronte di attacco supera metri 1,50 è vietato lo scalzamento manuale della base per provocare il franamento della parete.
- in tali casi è consigliabile procedere dall'alto verso il basso con sistema a gradini

Con mezzi meccanici
- le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione dell'escavatore, né alla base o sul ciglio del fronte di attacco
- le persone non devono accedere al ciglio superiore del fronte di scavo: la zona pericolosa sarà delimitata con barriere mobili o segnalata con opportuni cartelli
- il ciglio superiore deve essere pulito e spianato
- le pareti devono essere controllate per eliminare le irregolarità ed evitare eventuali distacchi di blocchi (disgaggio)
- prima di accedere alla base della parete di scavo accertarsi del completamento dei lavori, armature comprese.
- si deve sempre fare uso del casco di protezione
- i mezzi meccanici non dovranno mai avvicinarsi al ciglio dello scavo
- i mezzi meccanici dovranno avere i segnalatori ottico-acustici in funzione
- gli operatori a terra dovranno indossare indumenti ad alta visibilità
- non devono essere effettuati depositi, anche se momentanei, in prossimità del ciglio dello scavo

E' BUONA NORMA ARRETRARE CONVENIENTEMENTE I PARAPETTI AL FINE DI EVITARE SIA I DEPOSITI CHE IL TRANSITO DEI MEZZI MECCANICI NELLE ZONE PROSPICIENTI LO SCAVO.

## NOTE GENERALI

1 - Le aree di cantiere sono quelle riportate nella presente planimetria. E' vietato eseguire lavorazioni in punti esterni a tali aree per evitare pericoli ed intralci a terzi.

2 - Gli accessi e le uscite del cantiere, pedonali e carrabili, saranno regolamentati da cancelli che dovranno essere mantenuti sempre chiusi per evitare l'ingresso di estranei non addetti alle lavorazioni.

3 - L'uscita dei mezzi operativi dal cantiere avverrà sempre su via Spinelli e si dovrà provvedere a regolare il traffico dei mezzi al fine di evitare incroci pericolosi tra i mezzi in ingresso ed uscita; in prossimità dell'accesso e dell'uscita sarà posta la segnaletica stradale d'uso atta ad informare l'inserimento nella pubblica viabilità degli automezzi di cantiere.

4 - L'impresa dovrà effettuare un accurato lavaggio delle ruote degli automezzi diretti alla pubblica viabilità per evitare di depositare sul manto stradale fango residui terrosi. L'Impresa avrà l'obbligo di mantenere pulita la sede stradale in prossimità delle uscite del cantiere: le operazioni di pulizia devono essere effettuate con la presenza di due movieri.

5 - In prossimità dell'accesso e dell'uscita saranno posti cartelli di informazione e dissuasione, il cartello di cantiere recante tutti i nominativi dei soggetti coinvolti nel procedimento realizzato secondo le indicazioni e gli standard previsti dal vigente regolamento edilizio.

6- Prima dell'inizio dei lavori occorrerà eseguire una attenta indagine per evidenziare l'eventuale presenza di impianti e condutture interrate ancora attive che potrebbero essere intercettate durante le operazioni di scavo con conseguenti rischi per l'incolumità delle maestranze impiegate nei lavori.
E' accertata la presenza di rete elettrica interrata in tensione. La posizione di tutti i sottoservizi riportati è comunque indicativa e non esaustiva.

7 - Le macerie dovranno essere sempre mantenute abbondantemente bagnate nel corso delle demolizioni e delle operazioni di carico sugli autocarri per contenere la formazione di polveri dalla cui inalazione gli operatori si cauteleranno impiegando anche apposite maschere facciali a filtro.

8 - A 50 e 150 metri dall'ingresso e uscita di cantiere deve essere installata la segnaletica di avvertimento di uscita autocarri e il divieto di velocità superiore ai 30 Km/h.

9 - All'interno del cantiere deve essere installata la segnaletica di divieto di velocità superiore ai 5 Km/h.

10 - Gli orari di lavoro devono essere conformi a quanto previsto dal regolamento comunale. L'eventuale richiesta di deroga è carico dell'impresa aggiudicataria

11 - In cantiere è presente il basamento della gru montata per le opere realizzate precedentemente. E' facoltà dell'impresa aggiudicataria optare per il suo riutilizzo. La rimozione del basamento succitato a fine cantiere è onere dell'impresa.

12 - La corrente elettrica necessaria per le lavorazioni e per le baracche di cantiere può essere fornita allacciandosi ai contatori del committente posti in Via Canova

**CARTELLONISTICA DA APPORRE ALL'INGRESSO DEL CANTIERE**

## LAVORI ULTIMATI - SCALA 1:250

acer
azienda casa emilia – romagna provincia di bologna
Piazza della Resistenza 4 – 40122 Bologna – BO
Codice Fiscale 91227510376
Partita IVA 00511000377
Iscrizione Registro Imprese di Bologna n. 00322272372
sito web: www.acerbologna.it
Posta elettronica: info@acerbologna.it


INTERVENTO

# PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.G.R. n°1104 del 16/07/2008)

Via Canova 34 e 36 - Lotti 1535PR, 1535C, 1540Z, 1540I, 1540W, 1544PR, 1544C, 1544Z, 1544I

LOTTO

FASE PROGETTUALE: **PROGETTO DI VARIANTE**

| SIGLA | OGGETTO | DATA |
|---|---|---|
| PES03 | PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO<br>LAYOUT DI CANTIERE<br>- FASE 2: REALIZZAZIONE BALLATOI, ASCENSORI, FINITURE INTERNE, SOTTOSERVIZI ED AREE ESTERNE CIVICI 34 E 36<br>- FASE 3: SOTTOSERVIZI ED AREE ESTERNE CIVICO 32<br>- LAVORI ULTIMATI | 15/01/2020 |
| SCALA 1:250 | | N° DISEGNO 40361 |

| REVISIONE | DESCRIZIONE | DATA | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO |
|---|---|---|---|---|---|
| 00 | PRIMA EMISSIONE | --- | --- | --- | --- |
| 01 | REVISIONE | --- | --- | --- | --- |
| 02 | REVISIONE | --- | --- | --- | --- |
| 03 | REVISIONE | --- | --- | --- | --- |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Progettista architettonico (ed completamento)<br>Ing. Fabio Sabbioni<br>ACER Bologna<br>Piazza della Resistenza, 4<br>40122 Bologna | Coordinatore della sicurezza in fase di prog. ed esec.<br>Ing. Aldo Bartieri<br>Studio Enarco s.r.l.<br>Via del Rondone, 1<br>40122 Bologna | Direzione Lavori<br>Ing. Fabio Sabbioni<br>ACER Bologna<br>Piazza della Resistenza, 4<br>40122 Bologna | |
| Progettista impianti elettrici e meccanici (ed completamento)<br>Ing. Laura Racalbuto<br>Sidel ingegneria srl<br>Via Larga 34/2<br>40138 Bologna | | | |
| Il Responsabile del Procedimento<br>Ing. Antonio Frighi<br>ACER Bologna<br>P.zza della Resistenza, 4<br>40122 Bologna | Il Congente Responsabile del Servizio Tecnico<br>Ing. Antonio Frighi<br>ACER Bologna<br>P.zza della Resistenza, 4<br>40122 Bologna | Il Direttore Generale<br>Giuliano Palagi<br>ACER Bologna<br>P.zza della Resistenza, 4<br>40122 Bologna | Il Presidente<br>Alessandro Alberani<br>ACER Bologna<br>P.zza della Resistenza, 4<br>40122 Bologna |

Mod. PST14 Ed. 1 Rev. 2 del 22.01.2014